

Servizio civile, si dimette il capo dell'Ufficio nazionale Borea

Dimissioni presentate al ministro Riccardi, che secondo il sito del tavolo ecclesiale sul servizio civile le avrebbe accettate. Borea guida l'Ufficio da tre anni e mezzo: a Riccardi la scelta sulla sua riconferma o sull'individuazione del successore

ROMA – Il capo dell'Ufficio nazionale del servizio civile, Leonzio Borea, ha rassegnato le dimissioni dal suo incarico nelle mani del ministro Andrea Riccardi, al quale il Consiglio dei ministri ha recentemente assegnato la delega al servizio civile. Secondo quanto riferito dal sito del tavolo ecclesiale sul servizio civile Esseciblog.it, il ministro avrebbe accettato le dimissioni di Borea, per il quale dunque potrebbe essersi chiusa l'esperienza a capo dell'Unsc che dura da tre anni e mezzo.

All'Ufficio nazionale per il servizio civile confermano che Borea ha rassegnato le dimissioni, ma nessuna notizia è finora giunta riguardo alla scelta effettuata al riguardo dal ministro Riccardi. Le dimissioni di Borea in verità non sono una sorpresa: in caso di cambio della guardia al governo, infatti, i Direttori generali della pubblica amministrazioni decadono dopo 45 giorni dal giuramento del governo, a meno che essi non vengano espressamente riconfermati dal nuovo esecutivo. Da questo punto di vista, fanno notare all'Ufficio per il Servizio civile, le dimissioni non escludono a priori un eventuale reincarico a Borea. Le decisioni in merito competono esclusivamente al ministro Riccardi. (ska)

© Copyright Redattore Sociale

Stampa